

Scheda di monitoraggio annuale LM-40

L'esame degli indicatori mette in luce quanto segue:

- il numero di avvii al primo anno ritorna ad essere superiore a 20 (ma anche la media nazionale è salita a 35)

- (iC01, iC02, iC13, iC17) la percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del corso, che hanno acquisito nell'anno almeno 40 CFU, è molto bassa (18%) contro il 52% nazionale; così anche la percentuale di laureati in corso è scesa sensibilmente al 44%; contro il dato nazionale del 64%. E' un po' scesa anche la percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso, che ora è del 61% contro il dato nazionale del 79%. Tali dati sono forse correlati con la percentuale di CFU conseguiti al I anno che è anch'essa sensibilmente scesa negli ultimi due anni al 20% contro la media nazionale del 68%.

- (iC07, iC25) la percentuale di laureati a 3 anni dal titolo che dichiarano di lavorare è quasi la totalità, in media con il dato nazionale; gli indicatori di soddisfazione sui laureandi sono al 100% ormai da tre anni

- (iC19) le ore di docenza erogate (1185) continuando ad essere molto al di sotto della media nazionale (1530)

In conclusione, dai dati sembra emergere la foto di un CdS che incontra la soddisfazione degli studenti che arrivano alla fine, i quali riescono a trovare lavoro velocemente, emerge tuttavia una percentuale sempre maggiore di studenti che faticano ad arrivare al termine dei propri studi. E' utile ricordare che si aggiunge ormai da diversi anni, come fattore negativo, un gap negativo tra studenti che si laureano nella L35 e studenti che proseguono alla LM40; in questo caso, come è stato più volte messo in luce, la mancanza di un offerta formativa ampia e diversificata (fattore che spesso condiziona, tra gli studenti di matematica, la scelta del corso di LM a cui iscriversi) gioca probabilmente un ruolo importante.